Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO CORTONA 1
Via di Murata- Camucia – 52044 CORTONA (AR)
Tel. 0575/ 603385 – fax 630506
e-mail aric842003@istruzione.it – aric842003@pec.istruzione.it
Codice fiscale 92082420511 – sito web: iccortona1.gov.it

PTOF

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORTONA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7405** del **05/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
52 Curricolo di Istituto
62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
73 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
79 Attività previste in relazione al PNSD
81 Valutazione degli apprendimenti
87 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
94 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

96 Aspetti generali
106 Modello organizzativo
107 Reti e Convenzioni attivate
109 Piano di formazione del personale docente
111 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Cortona (uno dei più grandi d'Italia) ha una superficie di 342,33 km2; di questi 158,60 ricadenti in territorio montano. Ha una popolazione di circa 22.500 abitanti. Il bilancio demografico dagli anni novanta in poi ha visto (annualmente) un saldo negativo dei residenti, nell'ultimo decennio però la diminuzione demografica è stata compensata dal flusso migratorio tanto che i dati dell'ultimo censimento hanno registrato una variazione positiva del 2% in linea con l'aumento demografico registrato dell'intera provincia di Arezzo (+6,3%).
Nel Comune di Cortona sono presenti attività agricole, artigianali, commerciali, agrituristiche, turistiche e attività legate all'antiquariato. Scarse invece sono le attività industriali, limitate per lo più ad aziende artigianali o a piccole industrie.
Sono presenti numerose risorse storico-culturali quali testimonianze archeologiche, beni strico architettonici e musei che con le loro molteplici opere d'arte sono meta di un folto flusso turistico italiano e straniero.
Diffuse sul territorio comunale, ma in particolare nel centro storico e nelle frazioni più grandi, sono le associazioni di volontariato che svolgono anche attività di carattere culturale e sociale.
Sono presenti nel territorio comunale anche numerose società sportive e molte di queste attivano corsi di avviamento alla disciplina sportiva per bambini e ragazzi (pallavolo, equitazione, calcio, nuoto, basket, bocce, rubgy, ecc.).

PARTNERS

In termini di risorse umane e di mezzi, la scuola può contare sulla collaborazione di:

Famiglie;
Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale;
Azienda USL Toscana sud est;
Associazioni culturali (AION, Accademia degli Arditi, Amici della Musica, Compagnia Il Cilindro,...);
Cooperative di servizi (ATHENA);
Associazione Autismo Toscana;
Associazioni sportive dilettantesche (ASD Cortona Camucia Calcio, Cortona Volley, Rugby Clanis Cortona, Cortona Bocce, Tennis Club Seven, ...);
Istituti di credito (Banca Popolare di Cortona);

Associazioni di volontariato (Amici di Francesca, ...);
Spazio "NonSoloCompiti"
Ludoteche, Ludoteca sensoriale, Campi Estivi;
Biblioteca dell'Accademia Etrusca e del Comune di Cortona;
Biblioteca Città di Arezzo;
Università di Perugia Firenze Siena e Urbino
CONI;
MAEC
Rete Nazionale Senza Zaino
Ferrovie dello Stato
Circolo Burcinella Fratta
LIONS Clubs
Filarmonica Cortonese
Coop CentroItalia
Conad
Vari SPONSOR

RETI DI SCUOLE

Rete Valdichiana

Rete Sicurezza Aretina

Rete Scuole SenzaZaino

Sportello Autismo presso CTS Arezzo

Rete ROBOTOSCANA

Rete di Ambito per la Formazione

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

Da un'analisi attenta e critica operata nelle classi e sezioni di tutto l'Istituto emergono i seguenti bisogni:

Costruzione di una **identità consapevole**, in relazione alle culture di riferimento, e costruzione di una rete relazionale positiva.

Utilizzo di un **approccio motivato** alla conoscenza attraverso il "fare".

Promozione di **esperienze educative e culturali** sempre meno frammentate attraverso una progettazione significativa e unitaria, attenta ai ritmi di apprendimento dei singoli soggetti, alla prevenzione dei disagi e al recupero delle difficoltà.

Promozione di decodifica e di utilizzo dei **linguaggi verbali e non verbali** attraverso la conoscenza di strumenti multimediali innovativi per un'apertura al confronto anche tra pari di esperienze educative, attività didattiche, tradizioni culturali, ...

Consolidamento del **patto di reciprocità culturale** col territorio e con le sue agenzie formative.

Collaborazione **con le famiglie** per favorire l'assimilazione di valori universali partecipati e condivisi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CORTONA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC842003
Indirizzo	VIA DI MURATA FRAZ.CAMUCIA 52044 CORTONA
Telefono	0575603385
Email	ARIC842003@istruzione.it
Pec	aric842003@pec.istruzione.it

Plessi

"SERNINI CUCCIATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA84201X
Indirizzo	VIA MONETI, 6 CORTONA 52044 CORTONA

"C. COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA842021
Indirizzo	SAN PIETRO A CEGLIOLO SAN PIETRO A CEGLIOLO 52044 CORTONA

"S. AGATA" - FRATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA842032
Indirizzo	FRATTA FRATTA 52044 CORTONA

"D. BERNABEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA842043
Indirizzo	VIA 25 APRILE CAMUCIA 52044 CORTONA

"GIROLAMO MANCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE842015
Indirizzo	VIA GIOCO DEL PALLONE CORTONA 52044 CORTONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

"U.MORRA" - CAMUCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE842026
Indirizzo	VIA QUINTO ZAMPAGNI 18 CAMUCIA 52042 CORTONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	148

"CURZIO VENUTI" - SODO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE842037

Indirizzo	FRAZ. SODO FRAZ. SODO 52044 CORTONA
Numero Classi	9
Totale Alunni	122

"G.B. MADAGLI" - FRATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE842048
Indirizzo	FRAZ. FRATTA FRAZ. FRATTA 52042 CORTONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

"BERRETTINI PANCRAZI" CORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM842014
Indirizzo	VIA DI MURATA FRAZ.CAMUCIA 52044 CORTONA
Numero Classi	15
Totale Alunni	321

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	49
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	7
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	7
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	49
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	49
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

PC e Tablet presenti in altre aule	110

Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	28

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

ASPETTI GENERALI

Dal percorso autovalutativo effettuato le priorità individuate sono quelle relative ai risultati delle prove standardizzate nazionali e alle competenze chiave europee.

Dalla lettura degli ultimi esiti delle rilevazioni nazionali standardizzate, è stata rilevata nella scuola primaria una variabilità tra le classi dell'istituto superiore ai dati nazionali di riferimento. Pertanto si è ritenuto opportuno procedere a definire gli obiettivi di processo volti a pianificare azioni finalizzate a ricercare e condividere prassi didattiche e metodologiche strategiche al fine di allineare i dati dell'istituto ai valori comparati.

In relazione alla seconda priorità, quella volta all'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, questa è stata individuata in una soluzione di continuità rispetto al triennio precedente in una ottica di miglioramento continuo e al fine di monitorare un necessario consolidamento e l'efficacia delle azioni didattiche e di programmazione intraprese.

La situazione emergenziale dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19 ha influito sulla lettura dei risultati e l'efficacia dei processi posti in essere.

Anche se le priorità ed i traguardi relativi alle competenze chiave europee sono stati raggiunti, al fine di concludere la messa a sistema e l'applicazione delle azioni e degli strumenti generati si rimodulano gli obiettivi del triennio precedente. Dunque considerando i bisogni formativi espressi dal territorio, i bisogni formativi emersi e le risorse a disposizione, il presente piano è teso a:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella comunità
- Garantire il diritto allo studio con la personalizzazione degli interventi
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola aperta al territorio
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.

Per raggiungere tali finalità è necessario lavorare su questi aspetti strategici:

- innovare l'azione didattica
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici

- potenziare il lavoro di team dipartimentali/classi parallele
- continuare il lavoro della revisione della proposta progettuale nell'ottica della continuità verticale sia in orario curriculare che extracurriculare volti a privilegiare il recupero, la motivazione e la socialità.

STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Al fine del miglioramento, la scuola individua tra le strategie quelle didattiche- metodologiche. In particolare intende applicare

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive, operative (ricerche, dibattiti, interviste)
- Lavoro individuale e/o di gruppo per fasce di livello
- Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
- Lavoro a classi aperte
- Attività interdisciplinari
- Brain storming
- Problem solving
- Role Play, giochi di simulazione
- Discussione guidata
- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- Didattica breve
- Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning
- Lettura, interpretazione e produzione di tabelle, grafici e modelli
- Intervento di esperti esterni
- Stesura di relazioni

Inoltre intende applicare una:

- didattica progettuale che favorisce l'apprendimento globale partendo da una situazione problematica da risolvere e sviluppa conoscenze, abilità e competenze attraverso lo svolgimento di un compito che prevede la produzione di un elaborato;
- didattica laboratoriale che sollecita la curiosità e la motivazione e promuove la capacità di iniziativa personale e favorisce la rielaborazione critica delle conoscenze.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineamento della variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto alla media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza favorendo la partecipazione e il coinvolgimento attivo ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli alunni nelle valutazioni distinto /ottimo nel comportamento al temine della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ESITI PROVE NAZIONALI

Il percorso è finalizzato a ridurre la variabilità tra le classi, in particolare della scuola primaria, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove nazionali.

Elenco delle AZIONI previste nel Piano di miglioramento 2022-2025

1. Analisi e riflessioni sugli esiti delle prove nazionali all'interno di gruppi di lavori distinti per ordine e disciplina di studio.

2. Ricerca, condivisione e sistematizzazione consapevole di buone pratiche didattiche e metodologiche anche attraverso un percorso di formazione.

3. Attività per gruppi di livello all'interno delle classi e/o a classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineamento della variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto alla media

nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere buone pratiche e strategie didattiche

Ambiente di apprendimento

Potenziare attività laboratoriali che favoriscano acquisizione delle competenze base, condivisione, rispetto delle regole e valorizzazione degli spazi comuni come nuovi ambienti di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi educativi trasversali volti al recupero degli alunni in difficoltà (BES, Disagio, Dispersione scolastica)

Continuita' e orientamento

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la pianificazione degli incontri dipartimentali o a classi parallele per monitorare e l'attuazione delle scelte.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Informare le famiglie, motivare e condividere le scelte

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti di ogni ordine di scuola.
Risultati attesi	L'attività di formazione dei docenti rappresenta il cardine per attuare il processo di miglioramento dell'offerta scolastica. I docenti parteciperanno alle varie iniziative promosse dalla Rete di Ambito per la formazione o da altri Enti accreditati. Miglioreranno le competenze professionali dei docenti su tematiche quali l'inclusione, le metodologie didattiche più

	innovative e i nuovi ambienti di apprendimento nonché sulla valutazione.

Attività prevista nel percorso: INCONTRI DIPARTIMENTALI E PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Al fine di ricercare, condividere e sistematizzare buone pratiche metodologiche e didattiche, si intende rendere più efficaci gli incontri periodici dei docenti all'interno delle classi parallele nella scuola primaria e dei dipartimenti nella scuola secondaria di primo grado. Questi incontri servono a: concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali Sono utili, anche, per prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Inoltre hanno l'importante funzione di supporto alla didattica (scambio di metodologie e strategie) e alla progettazione (es. interventi di recupero o potenziamento) e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la

finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.

Percorso n° 2: COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il percorso è finalizzato al miglioramento delle competenze di cittadinanza attraverso attività di laboratorio promosse in collaborazione con il territorio.

Elenco delle AZIONI previste nel Piano di miglioramento 2022-2025

1. Collaborazione con le agenzie formative del territorio

2. Adesione a progetti proposti dalle agenzie del territorio

3. Promozione di iniziative di partecipazione attiva da parte degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza favorendo la partecipazione e il coinvolgimento attivo ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli alunni nelle valutazioni distinto /ottimo nel

comportamento al temine della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere buone pratiche e strategie didattiche

Ambiente di apprendimento

Potenziare attività laboratoriali che favoriscano condivisione, rispetto delle regole e degli spazi comuni (musica, sport, inglese)

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi educativi trasversali volti al recupero degli alunni in difficoltà (BES, Disagio, Dispersione scolastica)

Continuita' e orientamento

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati a temi comuni ai tre ordini di scuola (musica, sport, legalità, ambiente, salute...).

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Recuperare le pratiche didattiche come la robotica educativa, il progetto Band e la partecipazione a giochi studenteschi e tornei.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Informare le famiglie, motivare e condividere le scelte

Operare raccordi con gli stakeholders del territorio

Attività prevista nel percorso: DAL REGOLAMENTO SCOLASTICO ALLA COSTITUZIONE ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti di ogni ordine di scuola.
Risultati attesi	Questa attività è finalizzata ad educare gli alunni alla democrazia e alla partecipazione responsabile all'interno di una comunità. Si tratta di muovere dall'analisi e riflessione dei diritti e doveri degli alunni presenti nel Regolamento scolastico per arrivare all'analisi e riflessione dei diritti e doveri sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana. Il percorso prevede l'elezione tra gli alunni di alcuni rappresentanti di classe per andare a costituire una ASSEMBLEA DI ISTITUTO che si farà portavoce delle istanze e proposte degli alunni. Questo percorso intende essere una occasione per sperimentare la fatica della scelta, il valore del dialogo, la forza della condivisione e l'assunzione delle responsabilità nell'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. In questo senso la scuola diventa una valida "palestra" nella quale imparare ad esercitare i propri diritti e i propri doveri proprio come sarà chiamato a fare il cittadino nella società del futuro.

Attività prevista nel percorso: SPORT E CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti di Scienze motorie sportive.

Risultati attesi	Lo sport, oltre a sostenere i processi di sviluppo di competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali, offre un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani in quanto veicola valori come il rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente e delle sue regole, parità di opportunità, solidarietà. Nella pratica sportiva gli alunni maturano, cioè ammettono i propri limiti, ma evidenziano anche le proprie potenzialità, costruiscono il proprio successo sulla fatica fisica e stimolano il confronto continuo con se stessi e con gli altri con spirito critico. Al fine di promuovere la crescita della persona e valorizzarne i talenti anche in una ottica inclusiva, molte sono le offerte progettuali promosse dalla scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia per continuare nella scuola primaria e terminare nella scuola secondaria dove, oltre alle attività curriculari mattutine, sono organizzate attività extracurriculari garantendo il diritto di accedere alla pratica sportiva per tutti. L'attività sportiva si declina nei vari ordini di scuola secondo le proprie specificità e attraverso questa offerta progettuale: Scuola dell'Infanzia Progetto Motoria Progetti di psicomotricità e laboratori sensoriali Scuola Primaria Progetti proposti da varie società sportive del territorio (rugby,...) Progetto Neve promosso dall'USP Progetto Attiva kids dell'USP Scuola Secondaria di primo grado Progetto Neve promosso dall'USP Centro sportivo scolastico Giochi sportivi studenteschi La scuola va in piscina Progetti proposti da varie società sportive del territorio (rugby,...) Centro sportivo scolastico Giochi sportivi studenteschi

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'azione didattica deve necessariamente mettersi al passo con i tempi, ma l'innovazione educativa non è legata solamente all'utilizzo del digitale e delle tecnologia. Si tratta di rivedere le abitudini e la quotidianità alla luce delle ricerche e dei risultati di apprendimento più recenti, di individuare i bisogni dei nostri alunni, selezionare obiettivi e percorsi significativi, sperimentare in un percorso di ricerca – azione rendendo sistematico l'approccio laboratoriale accanto alla lezione frontale, non più prevalente. Fra i principali elementi di innovazione adottati, segnaliamo:

DIDATTICA VIRTUALE IN PRESENZA

A seguito della trasformazione digitale imposta dall'emergenza sanitaria occorre valorizzare le esperienze personali e le competenze professionali acquisite in modo che l'innovazione digitale possa integrarsi nei modelli di insegnamento e apprendimento in presenza e promuovere un'educazione più accessibile, inclusiva e in grado di offrire agli alunni competenze spendibili in futuro.

Questo significa lavorare per:

- sviluppare competenze digitali

- educare ad un uso equilibrato delle risorse digitali

-considerare l'educazione digitale come una delle leve per il promuovere inclusione, integrazione, benessere, opportunità per un apprendimento efficace e significativo.

DIDATTICA ALL'APERTO

Anche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono stati riscoperti gli spazi esterni dei diversi plessi scolastici come opportunità di apprendimento in sicurezza. Cortili e giardini e spazi esterni rappresentano, infatti, ambienti ulteriori rispetto alle aule, in cui studenti e docenti possono

lavorare e fare esperienza all'aperto. L' intento è quello di valorizzare gli ambienti esterni con la partecipazione attiva dei docenti e degli alunni anche in ottica inclusiva. Una esperienza da replicare è la realizzazione dell'orto-giardino nel cortile scolastico. L'orto è un laboratorio organizzato in maniera dinamica, creativa e giocosa, prende le forme fantasiose che i bambini gli danno, è frutto di progettazione partecipata. Accostare l'alunno al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affina in lui abilità cognitive ed atteggiamenti di tipo logico-scientifico come la curiosità, lo stimolo a conoscere, il gusto della scoperta. Per facilitare l'attuazione di tale esperienza la scuola si avvale del contributo fattivo e della collaborazione dei genitori e di enti privati che si rendono disponibili. Questa condivisione di intenti con la comunità costituisce un valore aggiunto alla didattica all'aperto perché riconosce l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico.

DEBATE

E' una metodologia nuova che intende valorizzare le idee degli apprendimenti e creare un dibattito costruttivo. Si tratta di una metodologia riferita alla capacità di argomentare e controargomentare, che permette di acquisire competenze trasversali, le cosiddette "life skills". Il Debate è una metodologia applicabile a ogni disciplina curriculare e consiste in un confronto nel quale due squadre si affrontano per discutere su uno specifico tema assegnato dal docente. Il Debate favorisce il cooperative learning e la peer education tra gli studenti che partecipano.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

Gli obiettivi formativi e di apprendimento sono declinati nelle progettazioni educative- didattiche dei docenti.

Per la documentazione dei progetti, una volta realizzati, si rimanda al sito della scuola.

FINALITÀ

Finalità dell' Istituzione è mettere al centro l'alunno come protagonista per renderlo partecipe della propria crescita.

Vogliamo realizzare una scuola che coniughi equità ed eccellenza, pari opportunità e meriti individuali e che sia in grado di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, la deprivazione culturale, le diverse tipologie di carenza e disabilità, i pregiudizi e le discriminazioni.

Tenendo prioritariamente presenti i bisogni dell' alunno in quanto persona, tali finalità si concretizzano nelle seguenti linee-guida:

- Promuovere l'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- Curare la qualità della relazione promuovendo lo sviluppo della comunicazione e dell'integrazione;
- Favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola e sviluppare la capacità di orientamento;
- Facilitare lo sviluppo dell'espressività e della creatività;
- Sviluppare il rapporto con le famiglie e il territorio per essere "scuola come comunità educante".

Pertanto il PTOF

- è volto allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze per la formazione globale dell'uomo e del cittadino, attraverso il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi in esso dichiarati;
- pone la "persona" al centro del processo educativo;

· educa istruendo con riguardo all'epistemologia delle discipline, all'unitarietà del sapere, alla trasversalità degli obiettivi e alla continuità dell'essere;
· promuove il senso del comprendere, del fare e dell'essere degli alunni e degli insegnanti;
· elabora un sistema di valori alternativi all'egocentrismo dilagante proposto dai mass media partendo dalla lettura degli altri nella speranza della scoperta del valore della diversità;

· educa all'uso critico dei mezzi e degli strumenti;

· avvia alla conoscenza critica del mondo reale, multimediale e virtuale;
· osserva verifica e valuta per intervenire con strategie di rinforzo, approfondimento e recupero, tenendo anche conto degli standard di riferimento nazionali;
· assicura una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
· previene e/o reprime atti di bullismo o di sopraffazione;
· integra e sviluppa, in un'ottica di rinnovamento disciplinare, la valorizzazione e crescita professionale dei docenti.

Per il perseguimento di tali obiettivi ci si avvarrà di:
- collaborazione col territorio;
- progettazione unitaria nelle direttrici portanti dell'istituto;
- personalizzazione dell'insegnamento in base agli stili di apprendimento;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale dei docenti;

- sistema di autoanalisi di istituto (verifica e valutazione);

- leggibilità, trasparenza, praticabilità, fattibilità e gradualità nella realizzazione dei progetti e delle attività.

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi della nostra scuola sono centrati sulla persona, sono volti a

valorizzare il senso della conoscenza e sono trasversali ad ogni campo d'esperienza e disciplina scolastica.
Essi sono formulati in relazione all'identità, all'autonomia, alla socialità, allo sviluppo meta- cognitivo, all'orientamento, al recupero del disagio, all'educazione ambientale e interculturale.

IDENTITÀ

Dimostrare autostima e possedere coscienza di sé e delle proprie possibilità.
Riconoscere le proprie emozioni, controllarle e orientarle verso obiettivi costruttivi.

SOCIALITÀ

Superare il proprio punto di vista.

Comprendere la necessità di norme di comportamento, di relazione e di solidarietà.

Assumere atteggiamenti costruttivi e collaborativi nelle situazioni di gruppo.

Promuovere una dimensione multiculturale all'interno del concetto di cultura e cittadinanza europea.

AUTONOMIA

Maturare la capacità di scegliere, prendere decisioni, riflettere, portare a termine incarichi, assumere responsabilità.
Costruire legami cooperativi.
Riflettere e risolvere con giudizio eventuali situazioni problematiche.

SVILUPPO METACOGNITIVO

Acquisire un metodo per apprendere e avere coscienza di ciò che si va apprendendo avviandosi alla consapevolezza dei propri processi mentali.

ORIENTAMENTO

Avere la possibilità di fare molteplici esperienze per utilizzare tutte le proprie forme di intelligenza, riconoscere, incentivare e valorizzare il proprio stile cognitivo e di apprendimento nonché la propria capacità di operare e di scegliere.

RECUPERO DEL DISAGIO

Essere messi, attraverso progetti specifici, in collaborazione con i servizi del territorio, nella condizione di superamento di difficoltà e deficit, sia psicofisici che culturali o sociali, per prevenire discriminazioni e colmare lacune nell'ottica del pieno potenziamento delle specifiche capacità della persona.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Scoprire il significato e il valore dell'ambiente e del territorio per il benessere della persona.
Individuare ed attuare forme e modalità di conoscenza, rispetto, conservazione, tutela degli spazi ambientali nei quali si vive.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE, ALLA CITTADINANZA E ALLA PACE

Acquisire consapevolezza che l'incontro con la "diversità" arricchisce la propria esperienza di vita.
Conseguire forme di partecipazione alla vita sociale e "civile" nella comunità di appartenenza nel rispetto delle diverse culture di origine.
Conquistare un inserimento consapevole ed equilibrato non solo nella comunità scolastica, ma anche in quella territoriale.

La Scuola inoltre si impegna a promuovere e rafforzare per gli alunni:

- Autodeterminazione: capacità di essere se stesso con gli altri

- Autonomia personale: capacità di gestire adeguatamente i propri bisogni
- Autocontrollo: capacità di rispettare le regole stabilite
- Autoregolamentazione: capacità di darsi regole adeguate nei vari contesti.

DI SEGUITO SONO RIPORTATI GLI AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA e ALLA LEGALITA'

Da anni Educare alla legalità è uno degli obiettivi fondamentali della nostra Scuola che s'impegna a sviluppare le competenze sociali e civiche e offre agli alunni attività d'incontro e confronto con i Corpi dello Stato come Polizia Municipale e Provinciale, Carabinieri, Magistratura e dal Comune di Cortona. Inoltre educa alla cultura della pace, alla cittadinanza attiva e consapevole promuovendo l'elaborazione di valori comuni utili al dialogo, all'integrazione e alla solidarietà e riaffermare una società dei diritti.

Rientrano in questa area i seguenti progetti:

-PROGETTO LEGALITA' ED EDUCAZIONE STRADALE PER INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA in collaborazione con l'Ufficio Provinciale che prevede l'intervento in classe, di alcuni Corpi dello Stato. In particolare: Carabinieri, Polizia Municipale, Magistratura e Finanza.

- PROGETTI LEGALITÀ E UTILIZZO SOCIAL NETWORK, con la collaborazione del Comando dei Carabinieri del Comune di Cortona e progetto "Interconnettiamoci ma... con la testa".

- PROGETTO PROTEZIONE CIVILE : "RISCHI E SICUREZZA"

Il nostro Pianeta è da sempre continuamente esposto a rischi tettonici dovuti alla componente geologica, ma anche il fenomeno del riscaldamento globale ha contribuito all'aumento di intensità dei fenomeni meteorologici ed al cambiamento climatico.

Gli eventi naturali, possono essere quindi imprevedibili e devastanti. Anche i nostri ambienti dove viviamo quotidianamente possono non essere adeguatamente sicuri e protettivi, quindi conoscere rischi e pericoli insidiosi, aiuta a difenderci meglio e a volte a prevenire danni peggiori dell'inevitabile.

-UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"

E' un Progetto promosso da MIUR e UNICEF Italia con un Protocollo di intesa che ha la validità di tre anni (firmato il 24 ottobre 2018). E' rivolto alle Scuole dell'Infanzia, alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado.

Obiettivi:

Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto della cultura della legalità quale parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutti i saperi.

·Prevenire forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017.

Proporre alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza, la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità e delle abilità differenti, promuovere la partecipazione attiva degli alunni e il loro diritto all'apprendimento.

-CINEFORUM (INTERCULTURA, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE)

Il progetto Cineforum è un punto fermo dell'offerta formativa degli alunni della scuola secondaria di primo grado del Comune di Cortona. Negli anni passati il progetto ha avuto un esito largamente positivo per l'entusiasmo dimostrato nella partecipazione dei ragazzi, per l'adesione e il consenso dei docenti coinvolti. Il cinema è il luogo per eccellenza deputato alla visione e alla completa fruizione del film. Per questo è fondamentale abituare i ragazzi ad "andare al cinema", per educarli alla visione di film nel contesto più adatto a farlo, per educarli a "stare al cinema" con tutto ciò che comporta in termini di comportamento. Il Cineforum , attraverso la proposta di storie che si ispirano ai valori di amicizia, solidarietà, tolleranza, si propone di favorire la formazione di una mentalità interculturale intesa come educazione all'incontro e all'accoglienza. L'attività di Cineforum che

prosegue poi a scuola con la lettura di romanzi per ragazzi, tende ad per abituare gli alunni a diventare fruitori attivi della varietà delle forme comunicative.(Tutti gli alunni dell'Istituto)

-PROGETTO MEMORIA: "PER NON DIMENTICARE"(classi terze scuola secondaria I grado) CHE SENSO HA NON DIMENTICARE? INFORMARE E CONOSCERE COSTITUISCE UN MONITO PERCHE' LA STORIA NON SI RIPETA

Il Progetto nato nel 2005 grazie anche al supporto dell'Amministrazione Comunale di Cortona ha visto in tutti questi anni coinvolti gli alunni delle classi terze nella loro totalità. L'esperienza vissuta ha sempre spinto i docenti a riproporla, anche se in forme diverse, considerato il fatto che gli alunni hanno approfondito e sviluppato in maniera più incisiva il periodo storico affrontato nel Progetto che li ha resi coscienti e personalmente coinvolti. Per questo e per la sensibilizzazione dimostrata dagli alunni il progetto verrà sempre riproposto, purché continui ad esserci il supporto economico del Comune o di altri enti per effettuare un eventuale viaggio conclusivo presso luoghi della "Memoria". Gli alunni produrranno dei lavori che saranno divulgati in rete.

-POSTER DELLA PACE

Il progetto/concorso promosso da Lions Club " Cortona Corito Clanis", creato per dare ai giovani l'opportunità di esprimere le loro idee di pace e la loro visione del mondo tramite opere artistiche, diventa il punto di partenza per riflettere sulle situazioni quotidiane, i rapporti interpersonali e permette ai ragazzi di rendersi conto che la pace non è un concetto astratto e generico, ma va ricercata nella realtà di tutti i giorni per sviluppare i concetti di solidarietà con l'altro al fine di raggiungere un vissuto di autentica comprensione.

-PREMIO LETTERARIO "Molteplici visione d'amore – Cortona città del mondo" promosso da Lions Club "Cortona Corito Clanis". Prevede la produzione di poesie e/o narrativa.

-INTERCULTURA

Prevede tutte le attività con le educatrici dello "Spazio non solo compiti", e il progetto "Forte processo immigratorio" che ha permesso, in orario pomeridiano il recupero delle strumentalità di base per alcuni alunni sia stranieri che italiani.

-L'ISOLA DEI GIUSTI proposto dalla ASL in accordo con la Prefettura di Arezzo. Si tratta di un laboratorio di Educazione civica per la promozione dei comportamenti responsabili.

LINGUE STRANIERE

- PROGETTO MADRELINGUA INGLESE: lezione di inglese con la compresenza di una docente madrelingua

- SCAMBI CULTURALI e GEMELLAGGI

Le classi di Scuola Secondaria di Primo Grado stabiliscono una relazione consistente in scambi epistolari e di contenuti multimediali con studenti di pari età appartenenti a scuole operanti nell'Unione Europea.
Inoltre organizza scambi culturali e/o gemellaggi fattivi con viaggi nei luoghi interessati

- TEATRO IN LINGUA INGLESE

- KET

Far sostenere una certificazione internazionale crediamo sia esperienza positiva per i nostri alunni, in quanto avranno la possibilità di essere giudicati da esperti madrelingua, dando così un maggior valore alla loro preparazione.
Si rafforzerà la comprensione e la conoscenza, il rispetto per la diversità linguistica e culturale, lo sviluppo del plurilinguismo come processo aperto lungo tutto l'arco della vita, lo sviluppo dell'autonomia del discente nel processo di apprendimento. L'esperienza impegna ed incoraggia il discente in un processo di autovalutazione. Si adatta nella sua forma alle diverse esigenze del discente, alla sua età, ai contesti e alle finalità di apprendimento.
Il nostro Istituto, visto gli ottimi risultati ottenuti, è stato accreditato come Centro preparatorio per la certificazione Ket.

- CLIL: CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING – insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese utilizzando docenti dell'Istituto.

ALTRI LINGUAGGI

- PROGETTO TEATRO

Laboratori e Spettacoli teatrali

- PROGETTO MUSICALE

Il Progetto iniziato nell'a.s. 2004-2005 ha visto nel corso degli anni il coinvolgimento di tutti gli alunni della Scuola Secondaria. Il riproporlo ogni a.s. è dovuto al fatto che gli obiettivi proposti mirano ad aiutare gli alunni nel lavoro di gruppo, a capire cosa vuol dire rispettare gli altri e le cose e inoltre c'è da sottolineare che uno dei motivi più significativi che stimola la nostra scuola nella prosecuzione del Progetto è che questo è da stimolo e di aiuto agli alunni più deboli per farli scoprire e sviluppare delle capacità diverse e ad esprimersi con un linguaggio a loro più consono. Il metodo proposto assicura un'alta qualità della didattica e prevede dapprima l'apprendimento ad orecchio dei brani musicali e poi la successiva verifica degli stessi sul rigo musicale. Il risultato è quello di un apprendimento più rapido ed immediato ed un coinvolgimento meno affaticante per gli allievi, il ricorso alle competenze "tecniche" necessario per fare musica è posticipato rispetto al piacere di suonare.

Il progetto già dal corrente anno scolastico è proposto anche alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

- PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

L'Istituto aderisce al Progetto che unisce in una rete di scuole gli istituti comprensivi e le Scuole Secondarie di Secondo Grado con lo scopo di migliorare l'acquisizione di competenze trasversali e competenze musicali specifiche.

- PROGETTO MUSICOTERAPIA Scuola dell'Infanzia

EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALIMENTARE e ALLA SALUTE

La scuola ha l'importante compito di "indirizzare" gli alunni verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente, dell'alimentazione e della salute per creare le basi di una cittadinanza attiva e responsabile.
Per questo è importante valorizzare le risorse del territorio e degli enti che concorrono a tale formazione.

Rientrano in questa area i seguenti progetti:

- SALUTE a Scuola: progetti del Piano Regionale della Prevenzione e ASL Valdichiana aretina con

formazione degli insegnanti per promuovere il benessere di tutti.

- ORTO in condotta

- Progetto "Mangiando si impara" scuola dell'Infanzia e scuola Primaria (promosso da CONAD)

- Progetto Frutta a scuola, Infanzia e Primaria

- Progetti di Educazione Ambientale promossi da Nuove Acque, Sei Toscana, Legambiente, Estra (Scuole viaggianti, Teatro itinerante)

- Progetto Coldiretti: laboratori a scuola e visite didattiche in fattoria, Scuola dell'Infanzia

- Progetto "Un PONTE tra scienza e conoscenza" promosso da CREA Arezzo

SPORT E MOVIMENTO

- Progetto Motoria, scuola dell'Infanzia
- Progetti proposti da varie società sportive del territorio(rugby,...)
- Progetti di psicomotricità e laboratori sensoriali
- Progetto Neve promosso dall'USP
- Progetto Attiva kids dell'USP, scuola primaria
- Centro sportivo scolastico
- Giochi sportivi studenteschi
- La scuola va in piscina

LINGUA

PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECA

Promuovere la lettura, la conoscenza e la comprensione dei codici che riguardano la comunicazione e l'espressione e fare della scuola un centro di promozione culturale del territorio.
La lettura rientra in un ampio percorso di formazione della persona, è trasversale a

tutti gli ambiti disciplinari e per questo l'obiettivo fondamentale nell'ambito della promozione della lettura è la formazione della persona nella sua interezza.
L'educazione alla lettura deve coinvolgere tutti gli alunni fin dai primi anni di età permettendogli di soffermarsi, di pensare, di imparare, di immaginare e di curiosare. É fondamentale far scaturire tale curiosità e l'amore per il libro ancora prima che il bambino impari la tecnica della lettura e tale azione è svolta nelle nostre scuole a partire dalla scuola dell'Infanzia fino allaSecondaria.
La scuola è infatti il luogo privilegiato per fornire all'alunno gli strumenti più adeguati per avvicinarsi a testi di varia natura e soprattutto per trasmettere il piacere alla lettura.
Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Già da diversi anni, nella nostra Istituzione abbiamo attivato progetti di promozione alla lettura di

vario tipo, spaziando dalle lettura animate a scuola, in biblioteca e in libreria, alla drammatizzazione, agli incontri con l'autore, alla produzione di poesie,...
comprendendo anche uscite significative quali visite alle biblioteche e alle librerie.
Anche le biblioteche scolastiche sono spazi indispensabili e accoglienti per tutti gli alunni per accostarsi in modo positivo al mondo della lettura, stimolandoli ad entrare in contatto con un mondo speciale di avventure, emozioni, divertimento, immaginazione e riflessione. La finalità sarà quella di trasmettere la passione e il gusto per la lettura, cercando di creare le condizioni perchéquesto piacere nasca e si sviluppi, anche nella cura di un ambiente accogliente e curato.
Alcune attività proposte saranno:

- "Aiutaci a crescere. Regalaci un libro".

- "Io leggo perché"

- "Progetto Nati per leggere"

- "La biblioteca incontra la scuola"
- "Libriamoci " Giornate di lettura nelle scuole" in continuità verticale

- Adotta l'autore

- Progetto regionale “Leggere forte”

- Visite presso le biblioteche di Camucia, Cortona, Arezzo.

SCAMBIO EPISTOLARE

Le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado sono coinvolte in uno scambio epistolare con le corrispettive della Scuola Secondaria di Primo Grado "Angelo Inveges" di Sciacca (AG).

GIORNALINO D’ISTITUTO

Comprendere testi di uso quotidiano; produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari; svolgere progetti tematici e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito; conoscere le principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate

CORSO PROPEDEUTICO ALLA LINGUA LATINA: alunni classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

CORSO PROPEDEUTICO ALLA LINGUA SPAGNOLA E TEDESCA: proposto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo progetto di istruzione domiciliare esprime l’attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.
Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell’offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell’impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all’istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l’abbandono scolastico. L’organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della

normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

Il presente progetto riguarda nello specifico un alunno che, a causa di una grave patologia, è sottoposto a terapie domiciliari e pertanto è impossibilitato alla frequenza scolastica per un periodo superiore a trenta giorni. Se durante il corso del corrente anno scolastico dovessero sorgere esigenze simili a questo primo caso e bisognose di interventi di istruzione domiciliare, l'Istituto Comprensivo Cortona1 estenderà anche per loro l'attuazione di questo progetto, con le stesse modalità e gli stessi contenuti, nel rispetto delle diverse situazioni da affrontare.

Destinatari: un' alunno della Scuola Secondaria di I grado e possibili altri alunni dell'Istituto al bisogno.

Tempi: l'intero anno scolastico, oppure fino al rientro a scuola, per un massimo di 5 ore settimanali in presenza.

Responsabile del progetto: Dirigente Scolastico

Figure coinvolte: tutti i docenti del Consiglio di Classe che potranno collegarsi on line da scuola durante le loro lezioni o fare interventi pomeridiani o attività in presenza a scuola.

Ambiti disciplinari: gli interventi a domicilio riguarderanno l'ambito umanistico, linguistico, storico-geografico e matematico-scientifico. Il collegamento on line potrà essere effettuato dai docenti di tutte le discipline.

Finalità:

· Garantire il diritto allo studio.
· Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
· Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno.
· Perseguire le finalità educative del PTOF 2022/25.
· Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
· Creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico.
· Assicurare contatti con la scuola di appartenenza (insegnanti e compagni).
· Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità.

· Garantire il benessere globale dell'alunno.
· Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari:

· Recuperare l'autostima.
· Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.).
· Acquisire capacità operative, logiche e creative.
· Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico.
· Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.

Obiettivi educativo-didattici personalizzati e strategie da attuare

Verrà elaborato dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato e allegato al progetto.

Metodologie

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.
Le lezioni in presenza terranno conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.
Metodologie prevalenti:
· lezioni frontali
· conversazioni guidate e domande stimolo
· consultazione di testi
· flessibilità degli obiettivi perseguiti con approcci individualizzati
· momenti di interazione con la propria scuola e i compagni attraverso collegamenti on line
· utilizzo del computer come strumento di studio e di elaborazione personale.

Strumenti

· Libri di testo e sussidi cartacei
· PC connesso a internet e software didattici
· Materiale, strutturato e non, di vario tipo
· Strumenti alternativi.

Criteri, indicatori e modalità di verifica

La verifica delle attività verrà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere) e la raccolta dei risultati conseguiti in merito agli Obiettivi Didattici programmati, attraverso verifiche scritte e orali. La valutazione terrà conto del raggiungimento delle competenze di base anche attraverso schede e prove

strutturate.
Si considerano quali criteri trasversali di verifica:
· padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva
· interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva
· motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.
Si considerano quali indicatori di successo:
· conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica
· partecipazione attiva dell'alunno
· superamento dell'isolamento e crescita dell'autostima
· superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Modalità di attuazione dell'intervento

I docenti individuati effettueranno le loro ore in presenza presso l'istituzione scolastica per un totale di n. 5 ore settimanali, di cui 1 di lettere (italiano, storia e geografia), 1 di matematica e scienze, 1 di inglese, 1 di francese e una a turnazione fra le altre discipline. L'orario verrà concordato con la famiglia, compatibilmente con gli impegni istituzionali dei docenti coinvolti.
Gli insegnanti coinvolti nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte.
Le ore di lezione svolte verranno retribuite con le modalità dettate dal vigente C.C.N.L. – Comparto Scuola, attingendo ai fondi appositamente accantonati in fase di contrattazione di Istituto qualora il progetto non dovesse essere finanziato, in tutto o in parte, con i fondi regionali destinati ai progetti di istruzione domiciliare per l'a.s. 2022/23.
Gli eventuali collegamenti on line verranno effettuati fornendo all'alunno un pc/tablet con chiavetta USB per l'accesso a internet se richiesta.

Documentazione

Al termine dell'esperienza, i docenti coinvolti stileranno una relazione sul percorso formativo del discente relativa non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento nonché alla disponibilità all'incontro e all'interazione raggiunta dall'alunna.
A questa documentazione verrà allegato il registro degli incontri e la rendicontazione finanziaria del progetto (comprensiva del costo delle ore di lezione e dell'eventuale materiale acquistato), al fine di accedere al finanziamento previsto dalla normativa vigente.

I docenti avranno facoltà di elaborare o aderire a progetti di plesso, classe e/o sezione, connessi alle tematiche curate dalle funzioni strumentali o inerenti alle aree di intervento sopra evidenziate.

ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

ORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento coinvolge i vari soggetti del processo educativo, in primis gli alunni, poi le famiglie, i docenti dei vari ordini di scuola, il personale ATA, gli operatori delle altre agenzie educative del territorio, gli Enti locali con l'Amministrazione comunale, tutti sostenuti dalla consulenza tecnica di un team di psicoterapeuti e di associazioni del territorio.

L'intervento di orientamento non si limita ad un'azione sporadica ma, sviluppandosi nel corso del primo ciclo, è teso a diventare un curricolo orientante che sostiene l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, orientandolo nel territorio verso scelte consapevoli e in linea con la propria identità. L'azione orientante è messa in atto su più piani: quello promosso in continuità con la Rete Valdichiana, che ha deliberato un comune Modello di Orientamento volto a ridurre l'abbandono scolastico e a valorizzare l'offerta scolastica del territorio, quello promosso dal progetto Pez che coinvolge le classi della scuola secondaria di primo grado della vallata e quello messo in atto dal nostro Istituto che ha pianificato in autonomia vari interventi sostenuti dall'Amministrazione comunale. Si delinea:

- ***Orientamento formativo***

Il livello formativo è volto alla scoperta dell' identità dell'alunno e alla sua valorizzazione, attraverso un percorso di riflessione e di auto-conoscenza che si sviluppa nel tempo concentrandosi soprattutto nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

- ***Orientamento informativo***

Il livello informativo è volto alla scoperta del contesto socio-economico-culturale e della vocazione del territorio e alla sua valorizzazione, attraverso un percorso di conoscenza dei bisogni e dell'offerta formativa/lavorativa del territorio. Questo livello prevede:

- Giornate dell'orientamento: presentazione del progetto da parte del referente; illustrazione delle scuole superiori della Valdichiana a cura dei Dirigenti scolastici. Coinvolti gli alunni, le loro famiglie e i docenti di classe.

- Alle superiori per un giorno: gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado frequentano le lezioni presso gli istituti superiori della vallata. L'iniziativa è promossa al fine di far conoscere l' offerta formativa della vallata, infatti è svolta in collaborazione con gli Istituti superiori del territorio.
- Industriamoci per le scuole - PMI day

  Incontro informativo sulle opportunità economiche della Valdichiana.
  Presenti imprenditori delle Piccole Medie Imprese (PMI) del nostro territorio. Coinvolte le famiglie e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto orientamento si prefigge di promuovere negli alunni scelte consapevoli e, al contempo, di prevenire la dispersione scolastica. Il progetto viene valutato nel corso del tempo attraverso il monitoraggio delle scelte scolastiche degli alunni, dell'adesione o meno al Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di classe e degli esiti scolastici a distanza, al termine del primo anno della scuola superiore.

CONTINUITA'

La scuola mette in atto iniziative e attività volte alla concretizzazione di una continuità verticale, metodologica e didattica fra i vari gradi di ordini di scuola, ma anche orizzontale con le famiglie e le altre agenzie formative ed educative presenti sul territorio.

Queste le azioni messe in atto:

∅ ***Continuità metodologica***

Predisposizione di griglie per il passaggio di informazioni con la definizione delle competenze possedute in uscita dagli alunni.
Preparazione di strumenti come griglie di osservazione, test attitudinali, materiale informativo sugli studi e sugli sbocchi professionali dei vari indirizzi scolastici.

∅ ***Continuità didattico-operativa***

Attività di laboratorio fra le classi ponte in occasioni di iniziative quali la settimana di letture a scuola (progetto Libriamoci) o la settimana dello sport.
Lezioni- laboratorio dei docenti in ordini di scuola diversi da quelli di servizio.
Co-progettazione di moduli orientativi e di Unità di Apprendimento fra le classi ponte della scuola primaria e secondaria di primo grado e le classi ponte della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Azioni di monitoraggio:

- degli esiti conseguiti nel passaggio tra i vari ordini di scuola Primaria – Secondaria di primo e secondo grado;
- dell'orientamento nella scelta della scuola nella prosecuzione degli studi superiori; dati comparati con la media provinciale e nazionale e con i dati storici dell'istituto;
- del consiglio orientativo: atteso/disatteso. Il consiglio viene monitorato per classe per procedere ad un'analisi più mirata e sistematica degli esiti alla fine del primo anno di superiore.

∅ ***Continuità verticale***

Incontro di raccordo tra i docenti delle classi ponte dei vari ordini di scuola dell'istituto e della scuola secondaria di II grado per la presentazione degli alunni delle classi prime.

Incontri di verifica tra i docenti delle classi ponte dei vari ordini di scuola dell'istituto e della scuola secondaria di II grado per informazioni sull'inserimento e andamento degli alunni delle classi prime.

Incontro tra i referenti dell'Orientamento e i Dirigenti scolastici degli istituti superiori della vallata per l'organizzazione di azioni orientanti.
Cura e distribuzione del materiale informativo prodotto in autonomia dall'istituto e dagli istituti superiori di secondo grado del territorio.

∅ ***Continuità orizzontale***

Incontro con i genitori degli alunni delle classi prime per la presentazione del proprio figlio. Informazioni raccolte in una griglia "Ti presento mio figlio" (strumento appositamente prodotto).
Incontri dei docenti responsabili di sede e del Dirigente con i genitori delle classi prime per la presentazione dell'Offerta formativa della scuola e il monitoraggio delle iscrizioni al fine di meglio razionalizzare le risorse umane.

Apertura e partecipazione della scuola agli eventi culturali del territorio.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SERNINI CUCCIATTI"	ARAA84201X
"C. COLLODI"	ARAA842021
"S. AGATA" - FRATTA	ARAA842032
"D. BERNABEI"	ARAA842043

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIROLAMO MANCINI"	AREE842015
"U.MORRA" - CAMUCIA	AREE842026
"CURZIO VENUTI" - SODO	AREE842037
"G.B. MADAGLI" - FRATTA	AREE842048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BERRETTINI PANCRAZI" CORTONA	ARMM842014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SERNINI CUCCIATTI" ARAA84201X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "C. COLLODI" ARAA842021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. AGATA" - FRATTA ARAA842032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "D. BERNABEI" ARAA842043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIROLAMO MANCINI" AREE842015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "U.MORRA" - CAMUCIA AREE842026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CURZIO VENUTI" - SODO AREE842037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.B. MADAGLI" - FRATTA AREE842048

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "BERRETTINI PANCRAZI" CORTONA ARMM842014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha previsto per ciascun ordine di scuola e per ciascuna classe un monte ore che si quantifica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado in 33 ore.

Curricolo di Istituto

CORTONA 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L' elaborazione del curricolo verticale è stato il risultato di un lavoro collegiale svolto in autonomia all'interno di un percorso di formazione che ha coinvolto, nell'a.s. 2017-2018, i 2/3 dei docenti dell'istituto con la guida di un esperto esterno. Il percorso è nato dal bisogno di riconoscersi in un documento che attribuisse una identità al neonato istituto comprensivo Cortona1

Il lavoro si è composto di alcune fasi operative:

FASE1: sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, i docenti, riuniti in apposite commissioni, hanno elaborato il curricolo delle discipline, definendo gli specifici contenuti. Il curricolo si è articolato attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti.

Fase 2: Il curricolo ha definito le competenze chiave che in ciascun ordine di scuola sono state sviluppate e arricchite di elementi in modo tale che ci fosse un'evoluzione nel passaggio da un ordine all'altro. In relazione a ciascuna competenza chiave sono state identificate le competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento, abilità e conoscenze. La definizione del sistema di conoscenze/abilità è avvenuta per ciascun anno di scuola.

L'idea è stata quella che la COMPETENZA rimanesse la stessa all'interno di ciascun ordine di scuola, che si arricchisce nel passaggio da un ordine all'altro. Infine per creare una saldatura maggiore nel passaggio tra un ordine e l'altro sono stati individuati dei NUCLEI DI SAPERI IRRINUNCIABILI, ovvero raccomandazioni e aspettative che i docenti che seguono hanno nei confronti dei colleghi che precedono su quanto gli alunni hanno imparato in termini di

conoscenze e abilità.

Obiettivi:

- promuovere una riflessione sul concetto di COMPETENZA

- operare un confronto all'interno dell'Istituto fra le diverse "anime" del Collegio

- Costruire insieme il curricolo dell'Istituto

- Costruire unità di Apprendimento in continuità

Programma iniziale

L'organizzazione del curricolo è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base: si è riflettuto sul significato dei seguenti termini: curricolo, conoscenze, abilità, competenze chiave e competenze specifiche.

Risultati perseguiti

- stesura curricolo di istituto

- avvio di sistematici percorsi di continuità attraverso una progettazione per competenze. lessico

Si riporta di seguito il Link per la consultazione del CURRICOLO D'ISTITUTO

https://drive.google.com/file/d/1EiZXgBc58ipOlSeSZRbUZuSFbeflnn4z/view?usp=share_link

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente.
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

ACCOGLIENZA

L'alunno sperimenta la cittadinanza nel:

- sentirsi parte del gruppo
- instaurare rapporti di amicizia, accoglienza e disponibilità
- riconoscere i propri e gli altrui sentimenti
- saper modulare il proprio comportamento
- collaborare e partecipare alle attività proposte e alla attività di gruppo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

QUOTIDIANITA' E ROUTINE

L'alunno sperimenta la cittadinanza nei seguenti momenti:

- Saluto al mattino

- Rispetto dei turni di parola/ascolto, nella rotazione delle attività e nei giochi strutturati/liberi.

- Gestione del conflitto

- Condivisione e rispetto delle regole e dei giochi e materiali

- Cura e igiene personale

- Sana alimentazione

- Rispetto per l'ambiente e gli animali

- Conoscenza degli usi e delle tradizioni culturali

- Riconoscere, accettare e rispettare le regole del vivere insieme

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

IL MONDO CIRCOSTANTE

L'alunno sperimenta la cittadinanza nel:

- Conoscere realtà diverse dalla propria

- Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il neonato Istituto comprensivo nell'a.s. 2016/2017 ha costituito una Commissione, formata da docenti dei tre ordini di scuola, per l'elaborazione del curricolo verticale di cittadinanza.

Nella prima parte del lavoro, il gruppo ha definito i traguardi trasversali nelle MACROAREE DI IDENTITÀ, AUTONOMIA E CITTADINANZA che vanno a descrivere il profilo dell'alunno al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e alla fine del primo ciclo.

La seconda parte del lavoro ha coinvolto invece il gruppo nella ricerca di COMPETENZE GENERALI PER LA CRESCITA DELL'INDIVIDUO, partendo dalle otto competenze chiave europee (18/12/2006/962/CE) collegandole alle competenze trasversali di CITTADINANZA (D.M. 139/2007) per poi declinarle attraverso INDICATORI che sono stati sviluppati in maniera chiara e verificabile per i diversi ordini di scuola (Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado).

La scelta di partire dalla ricerca di traguardi volti alle COMPETENZE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELL'INDIVIDUO, piuttosto che dalle COMPETENZE DISCIPLINARI è data dal presupposto che le COMPETENZE CHIAVE sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la Cittadinanza Attiva, per l'inclusione sociale e, in una prospettiva di orientamento, anche per l'occupazione.

Tali competenze rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per

l'intero arco della vita (Lifelong Learning).

Il lavoro successivo ha avuto la medesima impostazione orizzontale e ha riguardato i traguardi per lo sviluppo delle COMPETENZE partendo dagli ASSI CULTURALI per arrivare ai campi di esperienza e alle discipline per fermarsi sulla valutazione e certificazione delle competenze.

Si riporta di seguito il LINK per la consultazione del CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA (a.s. 2016/2017)

https://drive.google.com/file/d/1AIlyE_vT8PGe8OM0FG6bNUwk984EQDaE/view?usp=share_link

A seguito della Legge n.92/2019 riguardante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e delle Linee guida con il D.M. n. 35/2020, è stato redatto un documento di INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI CITTADINANZA in cui sono stati indicati in un crescendo di gradualità e complessità verticale gli obiettivi e i contenuti della disciplina: Si è trattato di un lavoro a più mani che ha coinvolto i tre ordini di scuola riunitisi in intersezioni, classi parallele e dipartimenti, i cui prodotti sono stati poi ricuciti da una apposita commissione fino ad arrivare al documento finale. A questa elaborazione è seguito un confronto sulla valutazione collegiale dell'insegnamento attraverso la predisposizione di uno strumento, ossia una GRIGLIA DI OSSERVAZIONE.

Si riporta di seguito il LINK per la consultazione dell'INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA (a.s. 2021-2022)

https://drive.google.com/file/d/1cUxwax4IpQ00IsdszCLDemxEYXxImw1F/view?usp=share_link

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO MUSICALE

Il progetto è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto. Parte dalla scuola dell'infanzia con esperienze di ascolto attivo e partecipato connesse all'espressività corporea e al movimento; continua nella scuola primaria dove si arricchisce con l'avvio alla pratica musicale dello strumento per concludersi alla scuola secondaria dove si pratica la Body percussion e si fa "musica d'insieme" con la scelta dello strumento musicale per la costituzione della Band d'Istituto. Il progetto è svolto in collaborazione con la Filarmonica cortonese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineamento della variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto alla media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza favorendo la partecipazione e il coinvolgimento attivo ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli alunni nelle valutazioni distinto /ottimo nel comportamento al temine della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto si propone la diffusione della cultura musicale, il miglioramento delle competenze musicali e lo sviluppo delle capacità intellettive con una ricaduta didattica ad ampio raggio. Il progetto si sostanzia nel "fare musica insieme" pertanto, richiedendo senso di appartenenza e socializzazione, sono promosse competenze relazionali e civiche che si esercitano nei laboratori a piccoli gruppi in cui si sperimenta la peer education. Considerata la collaborazione con le agenzie culturali del territorio, il progetto ha una ricaduta positiva anche in ottica orientativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Aula generica

PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze in lingua inglese. E' rivolto a tutti gli

alunni della sezione dei cinque anni della scuola dell'infanzia, a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineamento della variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto alla media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza favorendo la partecipazione e il coinvolgimento attivo ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli alunni nelle valutazioni distinto /ottimo nel comportamento al temine della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche anche in una ottica di orientamento scolastico.
Acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

PROGETTO LEGALITA'

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e si avvale dell'offerta formativa promossa dal Tavolo provinciale della Legalità , da associazioni e da altri Enti accreditati del territorio. Il progetto si declina in: -Promozione della cultura della legalità basata sui principi costituzionali -Incontri con rappresentanti delle Istituzioni -Collaborazioni con enti e realtà del territorio -Partecipazione a eventi del territorio -Pratiche di cittadinanza attiva Partendo da questi assetti, ogni ordine di scuola affronterà il progetto nella sua specificità anche metodologica e si farà promotore di apprendimenti informali nell'intero arco del tempo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineamento della variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto alla media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza favorendo la partecipazione e il coinvolgimento attivo ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli alunni nelle valutazioni distinto /ottimo nel comportamento al temine della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il Progetto prevede interventi, attività e metodologie diversificati in relazione agli ordini di scuola. Persegue la finalità di promuovere negli alunni la condivisione e il rispetto delle regole, l'educazione al dialogo, alla solidarietà e alla pace, alla legalità come stile di vita da esercitare quotidianamente per la valorizzazione di ciascun cittadino.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECA

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. Il progetto interessa tutti gli ordini di scuola. Parte dalla Scuola dell'infanzia, prevedendo: -La promozione di abilità immaginative e cognitive -La lettura di immagini -La familiarizzazione con la parola scritta Si declina nel progetto "Nati per Leggere". Continua nella scuola primaria con: -La creazione di un clima favorevole alla lettura - La scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini -Il coinvolgimento e l'interazione tra ciò che si legge e le esperienze dei bambini -L'acquisizione di tecniche della comprensione del testo - Il miglioramento degli apprendimenti Si declina nei progetti "Libriamoci", "Leggere forte", prestito libri. Prosegue nella scuola secondaria di primo grado con: - Il potenziamento del clima favorevole alla lettura - L'avvio al "piacere" della lettura come vera e propria esperienza formativa - Il potenziamento delle tecniche di comprensione - Il miglioramento degli apprendimenti - La consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale. Si declina nei progetti "Adotta l'Autore", "Libriamoci", prestito libri. Partendo da tali finalità, ogni ordine di scuola affronterà il progetto nella sua specificità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineamento della variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto alla media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza favorendo la partecipazione e il coinvolgimento attivo ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli alunni nelle valutazioni distinto /ottimo nel comportamento al temine della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Promozione del piacere alla lettura come attività formativa volta all'arricchimento linguistico e alla crescita personale e culturale degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

DA OGGETTO A RIFIUTO... E RITORNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Prevede incontri con esperti della SEI Toscana e attività curriculari proposte dagli insegnanti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

SCUOLE VIAGGIANTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza

		dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Approfondire l'argomento della sostenibilità, incentrata su quattro città, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, promosso da ESTRA, coinvolge tutte le classi dell'Istituto.

Prevede: la stesura di un diario in cui descrivere le loro esperienze laboratoriali fatte durante il progetto Scuole Viaggianti, ma anche i loro progetti scolastici, le uscite didattiche, le attività in aula e gli argomenti affrontati durante l'anno riguardanti gli Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'ONU; videochiamate con altre scuole attraverso le quali favorire le relazioni umane e culturali; attività legate alla lettura della BIBLIOTECA SOSTENIBILE DI ESTRA, ecc...

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'idea è quella di creare all'interno delle classi di Scuola Primaria e le classi della Secondaria di Primo grado, spazi e stazioni mobili per apprendimento dedicati alla Robotica, al Coding, al Making, al Tinkering e alle STEM. Spazi "dell' ideare, del fare e dell'armeggiare" ambienti flessibili e interdisciplinari, modulari e facilmente configurabili in base alle attività da svolgere, in grado di soddisfare contesti sempre diversi, adattabili e multifunzionali. Luoghi attrezzati in cui possono essere allestiti scenari educativi diversificati ed inclusivi, dando largo spazio a processi collaborativi, cooperativi e partecipativi di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione di contenuti scientifici, matematici e tecnologici tramite anche semplici percorsi di Realtà aumentata, dove ognuno diventa soggetto attivo, autonomo nei processi di osservazione, esplorazione e produzione di propri artefatti e dove le tecniche e metodologie adottate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'auto orientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate, inclusive, partecipate e collaborative, che utilizzano l'idea delle intelligenze multiple, attraverso il Cooperative Learning, il Peer Tutoring, il Modeling, il Problem Based Learning, lo storytelling, e l'uso di tecnologie motivanti e contesti didattici interattivi. Ogni laboratorio mobile sarà configurato con alcuni set di robotica educativa e moduli elettronici intelligenti, Kit didattici, modulari e programmabili con strumenti pronti all'uso per le discipline Stem, Data Logger sensori integrati e Invention Kit.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività dell'animatore scolastico si incentra su vari aspetti che riguardano sia la creazione di soluzioni innovative sia il coinvolgimento della comunità scolastica e la formazione interna. Oltre alla configurazione del registro elettronico e la formazione del personale sull'uso dello stesso, la creazione di account istituzionali e attività di supporto per la formazione di Google Classroom, l'animatore digitale si occupa anche di gestione del comodato d'uso degli strumenti informatici, delle attività collegiali svolte in modalità on line, il monitoraggio alla DDI con supporto nei vari plessi scolastici e alla candidatura e realizzazione dei vari progetti finanziati; in primis l'ampliamento della connessione e rete scolastica nei locali dell'Istituto. L'animatore digitale si occupa anche del sito scolastico con la creazione, pubblicazione e riprogettazione del templete e la realizzazione di vari video esplicativi dei plessi scolastici. La formazione svolta dall'animatore digitale ha visto il coinvolgimento di 80 docenti e 10 ATA.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CORTONA 1 - ARIC842003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE alunni dei tre anni:
- Inserimento
- Autonomia e identità
- Relazionalità
- Partecipazione
- Comunicazione
- Corporeità
- Logicità

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE alunni dei quattro anni:
- Inserimento
- Autonomia e identità
- Relazionalità
- Partecipazione
- Comunicazione
- Corporeità
- Logicità
- Espressività

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE alunni dei cinque anni:
- Inserimento
- Autonomia e identità

- Relazionalità
- Partecipazione
- Comunicazione
- Corporeità
- Logicità
- Espressività

Si allega la SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE degli alunni di cinque anni nel passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INFANZIA.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PER LA SCUOLA PRIMARIA:
- La Costituzione
Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione Acquisire la consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri
- Sviluppo sostenibile
Acquisire comportamenti corretti e promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse. Assumere comportamenti di rispetto e tutela di beni pubblici, artistici e ambientali
- Cittadinanza digitale
Utilizzare il computer e vari sussidi didattici per attività, giochi, elaborazioni grafiche con la guida e le istruzioni dell'insegnante. Applicare nelle condotte quotidiane concetti e procedure connessi alla sicurezza e alla responsabilità e al benessere nell'uso di strumenti digitali

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
Comportamenti coerenti con i propri doveri
Assunzione di responsabilità e incarichi
Comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere

Comportamenti rispettosi dell'ambiente, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui
Rielaborazione critica degli argomenti e delle informazioni reperite anche in Rete
Atteggiamento e disponibilità nelle relazioni con gli altri
Ambiente digitale

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI SONO:
- Relazione con i compagni
- Relazione con l'adulto
- Collaborazione
- Interesse e partecipazione
- Rispetto delle regole della vita comunitaria

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti Scuola Secondaria di Primo Grado
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
Il Collegio dei Docenti dell'IC Cortona1 ha formulato, sui valori della scala decimale, per ogni disciplina, delle descrizioni che illustrano le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio numerico ovvero "rubriche di valutazione" che faciliteranno l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione della Religione Cattolica o attività alternative è riportata in una nota separata del documento di valutazione ed è espressa con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguito. Tali documenti sono allegati al presente documento (allegato 2).

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti Scuola Primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è corredata di un giudizio globale che riporta la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
Le rubriche di valutazione del giudizio globale sono allegate al presente documento (allegato 3).

Allegato:

RUBRICA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà espressa a livello collegiale con un giudizio sintetico e registra le competenze acquisite dall'alunno in merito alla convivenza civile.
Le rubriche di valutazione del comportamento sono allegate.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione nel primo Ciclo d'istruzione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi per la Scuola Secondaria di I Grado che indicano differenti livelli di apprendimento. Per la Scuola Secondaria di I grado, il collegio dei docenti

ha deliberato di usare i voti da 4 a 10 nella scheda di valutazione, ed è prevista una descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti dai singoli alunni.
Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.
Quattro sono i livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Allegato:

AMMISSIONE o NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione sono i seguenti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.24;
c) aver partecipato alle prove nazionale INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nel mese di APRILE (D. l n.62/2017 art.7; in attesa di precisazioni dal MIUR) .
L'ammissione, in generale, può essere disposta anche nel caso di parziale acquisizione e/o in via di prima acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline purché siano presenti i requisiti a, b, c.

La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe qualora sussista anche solo uno dei seguenti casi:
a) non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
b) essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.24;

c) non aver partecipato alle prove nazionale INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nel mese di APRILE;
d) quando l'alunno presenta tre o più insufficienze gravi (voto 4/10), oppure due o più insufficienze gravi (voto 4/10) e due o più insufficienze (voto 5/10); oppure una insufficienza grave (voto 4/10) e quattro o più insufficienze (voto 5/10) ; oppure sei o più insufficienze (voto 5/10).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza attivita' mirate all'inclusione mediante progetti e pratiche didattiche che hanno indotto gli enti istituzionali ad individuarla come Centro Territoriale di Inclusione. Per gli studenti certificati ai sensi della legge 104/92 i docenti di sostegno agiscono e progettano i percorsi didattici in stretta collaborazione con gli educatori della cooperativa Athena che completano l'orario di affiancamento agli studenti. Anche in una ottica inclusiva, riscontra molto successo il progetto Ortoincondotta che va a valorizzare gli ambienti esterni alla scuola come luoghi di apprendimento. Agli incontri finalizzati alla stesura e monitoraggio dei PEI partecipano tutti i docenti, il referente per i BES e il D.S. Per ciascuno studente con BES gli obiettivi individuati nei PEI o PDP vengono monitorati costantemente negli incontri periodici in seno ai GLO previsti dalla normativa. Tutte le citate pratiche didattiche sono declinate nel PAI e condivise da tutti i docenti. Gli obiettivi del PAI vengono verificati e monitorati. Per gli studenti stranieri o in situazione di disagio socio-culturale e' attivo anche lo Spazio NonSoloCompiti, luogo di alfabetizzazione, recupero e potenziamento. Per gli studenti provenienti da contesto migratorio o inseriti in nuclei familiari problematici che incontrano maggiori difficoltà negli apprendimenti, vengono realizzati progetti di recupero o interventi compensativi in itinere, individuali o per gruppi, nonche' progetti extracurricolari (dispersione, forte processo migratorio, Spazio NonSoloCompiti). Gli esiti degli interventi vengono valutati partendo dai livelli in ingresso; i risultati sono efficaci salvo singoli casi. La scuola considera eccellente l'alunno che riporta risultati molto positivi sia in generale che in ambiti disciplinari specifici e lo valorizza mediante pratiche peer to peer, l'attribuzione di compiti di responsabilità, la partecipazione premiale a progetti mirati o a competizioni tematiche ministeriali. Gli interventi di potenziamento risultano efficaci. Per gli studenti in BES vengono attuati interventi individualizzati mediante la realizzazione di PDP concepiti dai docenti dell'équipe, il referente BES e il D.S., i cui esiti vengono monitorati periodicamente e fatti oggetto di riflessione collegiale. La scuola predispone anche molte attività, come attesta il PTOF, volte al potenziamento di attitudini e competenze degli studenti (Ket, scambio culturale, attivita' sportiva, scambi epistolari, Orientamento, Band di Istituto, concorsi letterari,

cineforum, teatro).

Punti di debolezza:
Per gli studenti con BES si rileva la necessita' di potenziare e migliorare gli strumenti di individuazione precoce, gia' adottati, soprattutto per quanto concerne la comunicazione e l'accettazione da parte delle famiglie. Per studenti provenienti da contesto migratorio, in particolare, si incontrano difficolta' a relazionarsi con le famiglie nell'opera di sensibilizzazione rispetto alle problematiche dei figli. La difficolta' dei docenti, lasciati spesso a se stessi di fronte al numero degli inserimenti di alunni stranieri piu' o meno alfabetizzati nella scuola, è un aspetto di cui la scuola si fa carico intervenendo con azioni mirate volte alla prima alfabetizzazione culturale e, a volte, alla scolarizzazione. E' per questo che la scuola necessita di supporti idonei così da permettere di affrontare l'insegnamento dell'Italiano L2 con strumenti adeguati. L'intervento da parte della scuola e' mirato al recupero negli apprendimenti e tende a diffondersi la pratica di sviluppare e potenziare le capacità negli alunni eccellenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani educativi individualizzati tiene conto di: • informazioni sulla patologia dell'alunno con disabilità; • obiettivi educativi e quali strategie didattiche sono messe in campo: apprendimento, organizzazione dei compiti, capacità di comunicazione, mobilità, cura e igiene della persona, interazioni sociali, studio delle aree di vita nel quale mostra competenze o lacune, vita sociale al di fuori del contesto familiare; • quali metodi, strumenti, tecnologie, agevolazioni e orari sono usati per organizzare al meglio il percorso inclusivo dell'alunno disabile, considerando sia le attività presenti nell'orario scolastico, sia in quello extrascolastico, oltre a mappare l'ambiente scolastico e la classe nel quale l'individuo viene inserito; • itinerari di lavoro con indicazione di attività specifiche; • descrizione di come la famiglia viene coinvolta e di come collaborare in sinergia con la scuola; • criteri e metodi di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del consiglio di classe/dell'equipe pedagogica Dirigente scolastico Funzione strumentale Genitori Figure socio-sanitarie Educatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è attivo e proficuo. La loro partecipazione agli incontri periodici si rivela puntuale e funzionale al percorso di crescita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda i criteri e le modalità per la valutazione il nostro Istituto si muove utilizzando due griglie, una di OSSERVAZIONE e una di VALUTAZIONE. Vedi allegato nell'approfondimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha previsto un raccordo al passaggio degli alunni fra i vari ordini di scuola che si concretizza a livello professionale con la predisposizione di strumenti (griglie di osservazione...), volti a documentare il percorso di crescita dell'alunno con interventi didattici e strategie operative adottate, e organizzando incontri specifici volti allo scambio di informazioni utili all'accoglienza dell'alunno. Al fine dello sviluppo di competenze di autonomia e identità personale, sono anche previsti per gli alunni in uscita interventi di orientamento individuali con visite in orario curriculare ed extracurricolare accompagnate dai docenti di riferimento e dalla famiglia presso la scuola di iscrizione.

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

L'Istituzione Scolastica inserisce nel PTOF criteri generali che autodefinisce in ordine alle possibili, particolari forme di personalizzazione dell'insegnamento.

Il Piano per l'Inclusione costituisce contenitore unitario che consente alla Scuola di ottenere informazioni e valutazioni coerenti e confrontabili tra tutti i percorsi individuali predisposti.

L'Istituzione Scolastica inserisce nel PTOF criteri generali che autodefinisce in ordine alle possibili, particolari forme di personalizzazione dell'insegnamento.

Il Piano per l'Inclusione costituisce contenitore unitario che consente alla Scuola di ottenere informazioni e valutazioni coerenti e confrontabili tra tutti i percorsi individuali predisposti.

Di seguito il LINK per la consultazione del PIANO PER L' INCLUSIONE.

https://drive.google.com/file/d/1Xq2LI7VfODHk0Ro9SOWOvYG5QsgKb9BG/view?usp=share_link

In allegato le griglie di OSSERVAZIONE e di VALUTAZIONE per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Allegato:

Griglie di osservazione e di valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
2. PREMESSA
3. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
4. OBIETTIVI DEL PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
5. STRUMENTI DA UTILIZZARE
6. ATTIVITÀ DIGITALI CHE INTEGRANO LA DIDATTICA IN PRESENZA
7. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE COME STRUMENTO UNICO
8. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
9. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
12. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY
13. ASPETTI RIGUARDANTI LA SICUREZZA
14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
15. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

In allegato il file relativo al PIANO DDI

Allegati:

PIANO DDI.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

RISORSE UMANE

Viene qui riportato il numero di docenti attualmente in servizio, inclusi i docenti attribuiti come organico potenziato:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 27 docenti posto comune di cui 6 docenti posto sostegno

SCUOLA PRIMARIA: 64 docenti posto comune di cui 17 docenti posto sostegno

SCUOLA SECONDARIA DI I°: 39 docenti di cui 7 docenti posto sostegno

PERSONALE ATA

1 DSGA

5 assistenti amministrativi

1 assistente tecnico

21 collaboratori scolastici

ORGANIGRAMMA

COLLABORATORI		CALZINI DANIELA, MARINELLI MARIA LUISA
RESPONSABILE AREA INFANZIA		GIORGETTI SONIA
COORDINATORI DIDATTICI		BENNATI PAOLA, GIAMBONI ALESSANDRA, BARBINI BARBARA
SUPPORTO E DOCUMENTAZIONE		GIULIANI ELISABETTA

UFFICIO PRESIDENZA		
PNNR		DOCENTI VARI
TEAM SICUREZZA		FIORDI ALESSANDRA, FRATI LUCIA, LORENZINI CRISTINA
FIDUCIARI Scuola Secondaria di Primo Grado	CAMUCIA	MARINELLI MARIA LUISA
	CORTONA	ALBERTI DANIELA
	FRATTA	GIULIANI ELISABETTA
FIDUCIARI Scuola Primaria	CAMUCIA	FRATI LUCIA
	CORTONA	FIORDI ALESSANDRA
	SODO	LORENZINI CRISTINA
	FRATTA	CALZINI DANIELA
FIDUCIARI Scuola dell'infanzia	XXV APRILE	TARTAGLIONE ANNUNZIATA
	SCOTONI	SORRENTINO CHIARA
	CORTONA	MANCINI SERENA
	CEGLIOLO	SANTICCIOLI MARUSCA
	FRATTA	GIORGETTI SONIA
COMPONENTI N.I.V		BENNATI PAOLA(coordinatore), GIAMBONI

		ALESSANDRA, MIGLIACCI SABRINA
RESPONSABILE Covid Istituto		CALZINI DANIELA
FUNZIONI STRUMENTALI	Continuità e orientamento	CUCCURESE CLAUDIA, FORZONI PATRIZIA, MANCINI SERENA
	Bisogni Educativi Speciali	BRINI FRANCESCA, CECCARELLI BARBARA, FRUSCOLONI SIMONETTA
	Invalsi	GIAMBONI ALESSANDRA, MIGLIACCI SABRINA
	Innovazione e Tecnologia	AMADORI CLAUDIO, BENIGNI CINZIA
COMITATO DI VALUTAZIONE		BENNATI PAOLA, GIAMBONI ALESSANDRA, PINNA ROBERTA
REFERENTI Educazione Civica		ALBERTI DANIELA, BENNATI PAOLA, CARINI BARBARA, CALZINI DANIELA, FIORDI ALESSANDRA, FRATI LUCIA, LORENZINI CRISTINA, .
REFERENTE Tirocinanti		BENNATI PAOLA
REFERENTI PROGETTI PER ORDINI DI SCUOLA		BARBINI BARBARA, BENNATI PAOLA, GIAMBONI ALESSANDRA

REFERENTI Progetti	Salute	MAGI PAOLA
	Lettura e Biblioteca	BENNATI LORELLA, CALUSSI PAOLA, MIGLIACCI SABRINA, MAGINI FRANCESCA
	Legalità	BARBINI ANNA, FRATI LUCIA
	Ed.Stradale e Territorio	BARBINI ANNA, FRATI LUCIA
	Memoria	MARINELLI MARIA LUISA
	Musica e Band Istituto	BALZANO FRANCESCO, MARINELLI MARIA LUISA, ZOI PIERLUCA
	Senza Zaino	LORENZINI CRISTINA
	Unicef	CECCARELLI BARBARA
	Motoria	BARBINI ANNA, BARBINI BARBARA, BACIANINI GIANFRANCA, ULIVELLI ANTONELLA
	Lingua Inglese	DE NUNZIO ANNA, FORZONI PATRIZIA, NAVINI SILVIA
REFERENTE Bullismo TEAM Bullismo		FRUSCOLONI SIMONETTA ALBERTI DANIELA, CARINI BARBARA, MAGI PAOLA

ANIMATORE DIGITALE/PROGETTISTA		BENIGNI CINZIA
TUTOR NEOIMMESSI IN RUOLO		BATANI IRMA, BRINI FRANCESCA, FORZONI PATRIZIA, SBRILLI SILVIA, TARTAGLIONE ANNUNZIATA
ANIMATORE DIGITALE E PROGETTISTA		BENIGNI CINZIA
RILEVAZIONI E STATISTICHE VARIE		CALZINI DANIELA, MARINELLI MARIA LUISA
REFERENTE PRIVACY TRASPARENZA E PRATICHE ANTICORRUZIONE		BENIGNI CINZIA

RISORSE MATERIALI

Tutti i plessi dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

Tutti i materiali vengono implementati attraverso i fondi degli appositi bandi cui l'Istituzione partecipa, fondi che l'Amministrazione Comunali mette a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché sponsor privati.

L'Istituzione scolastica mira ad una strategia di implementazione della dotazione tecnologica allo scopo di sviluppare la didattica multimediale sin dalla scuola primaria.

L'inserimento in graduatoria del PON 2014/20 FESR lan/wilan 9035 ci ha consentito il potenziamento della rete internet scolastica nei plessi di primaria di Camucia e Fratta, nonché della scuola dell'infanzia Bernabei-Cucciatti.

L'istituzione scolastica partecipando a bandi ha istituito spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili e aule aumentate dalla tecnologia.

Per coordinare ed organizzare gli interventi sopra descritti la scuola si è dotata di un animatore digitale che assume anche le vesti di progettista e di un team per l'innovazione che programma e coordina gli interventi di implementazione.

La gran parte dei plessi è dotata di laboratori scientifici, biblioteche, palestre o spazi dove effettuare educazione fisica , attività musicale e linguistica.

E' stato allestito un atelier della creatività inteso come spazio aperto dove sviluppare attività manipolative, artigianali, artistiche, e dove la cultura della digital fabrication, e delle risorse open source trovino uno spazio fisico in cui macchine, idee, persone e approcci nuovi si possano mescolare liberamente.

Per l'anno scolastico 2021-2022 la scuola ha partecipato a due Bandi per i quali ha ottenuto dei finanziamenti:

Realizzazione di spazi laboratori ali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle Stem, azione4, Piano Nazionale Scuola Digitale;

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione – Fondi strutturali europei.

Il plesso scolastico della scuola primaria di Sodo ospita classi SenzaZaino dotate di attrezzature, strumenti e suppellettili conformi a tale tipo di approccio metodologico nonché un laboratorio di robotica.

Il plesso scolastico della primaria di Camucia è sede stabile di un atelier multimediale.

Di particolare pregio e valore culturale sono gli strumenti musicali, in particolare ottoni, e le attrezzature utilizzate dagli allievi nelle attività curriculari di Musica e nelle esibizioni dalla "BAND di Istituto".

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ATTIVITA' COLLEGIALI

MESE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
settembre			consigli di classe
ottobre	programmazione congiunta assemblea dei genitori per elezioni collegio docenti	assembea dei genitori per elezioni collegio docenti	incontro genitori alunni classi prime incontro di continuità secondaria II° assemblea dei genitori per elezioni

			collegio docenti
novembre	programmazione intersezione continuità con primaria collegio docenti	interclasse continuità con secondaria colloqui con i genitori collegio docenti continuità con infanzia	consigli di classe dipartimenti disciplinari continuità con primaria collegio docenti
dicembre	programmazione colloqui con i genitori	-	ricevimento dei genitori
gennaio	programmazione collegio docenti	programmazioni per classi parallele collegio docenti	collegio docenti
febbraio	programmazione congiunta	scrutini	consigli di classe dipartimenti disciplinari
marzo	programmazione intersezione collegio docenti	interclasse collegio docenti	consigli di classe collegio docenti
aprile	programmazione	colloqui con i genitori programmazioni per classi parallele	ricevimento dei genitori dipartimenti disciplinari
maggio	intersezione programmazione congiunta colloqui con i genitori collegio docenti	programmazioni per classi parallele interclasse collegio docenti	consigli di classe collegio docenti
giugno	continuita' infanzia-primaria programmazione collegio docenti	continuita' con infanzia- scrutini continuitá con secondaria collegio docenti	consigli di classe. incontro di continuita' con primaria collegio docenti esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

PREMESSA

La formazione delle classi prime è un elemento strategico della Scuola in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento. A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni, ma

eterogenee al loro interno.
Il Collegio Docenti del 27.06.2019 adotta il seguente Regolamento per la formazione delle classi prime e l'assegnazione degli alunni alle classi. Il presente Regolamento trova applicazione per le iscrizioni relative all'a.s. 2019-20 e conserva validità fino sua successiva modifica ed integrazione da parte di detto organo collegiale.
I criteri in esso contenuti fanno riferimento:

alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime di scuola primaria e secondaria di primo grado

all'inserimento di studenti in corso d'anno.

Le modalità individuano le figure coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

Art. 1

I genitori all'atto dell'iscrizione formulano le eventuali richieste scritte, motivate e giustificate (come la richiesta reciproca di un compagno/a, ...); queste potranno essere prese in considerazione dalla commissione solo se non contrastano con le indicazione date dalle insegnanti della scuola infanzia e della scuola primaria.

Art. 2

Compatibilmente alle scelte dei genitori e sulla base delle indicazioni dei docenti, nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;

Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;

Formazione di gruppi equilibrati rispetto alla capacità di apprendimento e al livello d'apprendimento già acquisito;

Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;

Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza;

I fratelli gemelli vengono assegnati allo stessa classe, salvo diversa richiesta scritta dei genitori;

Equilibrato inserimento di eventuali ripetenti, il cui inserimento nella sezione di provenienza o in altra sezione verrà opportunamente valutato.

Equilibrato inserimento degli alunni con disabilità e/o con problemi di apprendimento (Bes).
Gli alunni con disabilità o con DSA certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi attraverso un'attenta valutazione delle rilevazioni formulate dai docenti nel contesto sia di incontri di continuità che di azioni ponte di raccordo al fine del positivo inserimento e dell' integrazione degli alunni.

Art. 3

I gruppi classe ottenuti sulla base dei criteri sopra descritti verranno abbinati alla sezione tramite assegnazione da parte del Dirigente Scolastico che avverrà nella prima decade di settembre.

Art. 4

Gli alunni nuovi iscritti all'inizio dell'anno scolastico verranno distribuiti fra le varie classi in modo da non vanificare i criteri citati nell' art. 2. Per gli alunni stranieri, in assenza di competenze linguistiche, verrà istituita una commissione per valutare in quale classe inserire l'alunno.

Art. 5

Gli alunni che si iscrivono alle varie classi durante l'anno scolastico, sono assegnati dal Dirigente Scolastico ai vari corsi, tenendo conto del numero degli iscritti, del parere degli insegnanti di classe e sulla base dei seguenti criteri:

il numero dei componenti le classi;

la presenza di alunni con disabilità;

eventuali situazioni di svantaggio accertato;

l'analisi della documentazione che accompagna i nuovi iscritti;

richieste scritte dai genitori motivate e giustificate;

considerazione dei casi di incompatibilità segnalati dai docenti del grado scolastico che precede.

Art.6

Le operazioni relative alla formazione delle classi saranno svolte da una commissione paritetica formata dai docenti della sezione/classe di provenienza e dai docenti del plesso cui gli studenti hanno formulato richiesta di iscrizione, integrata dai docenti referenti BES e dal dirigente scolastico. La commissione terrà conto delle proposte formulate in sede di incontri di continuità.

Completate le operazioni necessarie per la formazione delle classi prime non sarà più possibile operare nessuno spostamento, salvo errori materiali evidenti o situazioni nuove di seria gravità

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Il protocollo d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti e viene inserito nel POF.

Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e dell'intera Istituzione Scolastica. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le eventuali attività di facilitazione finalizzate ad una più completa inclusione.

Il documento prevede altresì la possibilità per l'Istituzione Scolastica di operare in rete con l'Ente Locale e le associazioni di volontariato e sportive del territorio.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

Di seguito il LINK per la consultazione del documento PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE.

https://drive.google.com/file/d/17SCS8IPWjSOsiEBTPG6ae3Oxu955mYQf/view?usp=share_link

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE VALDICHIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE "SenzaZaino"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti è strategica al fine del miglioramento continuo dell'offerta formativa. FINALITÀ GENERALI: Sviluppo professionale; Trasparenza delle pratiche didattiche; Responsabilità rispetto agli esiti del proprio lavoro; Attenzione e apertura alla domanda formativa del territorio; Utilizzo della ricerca-azione nell'ottica del miglioramento. OBIETTIVO: Acquisizione di competenze relazionali, metodologiche, disciplinari, organizzative. L'azione di formazione si declina attraverso una prassi consolidata che si articola in queste fasi: 1) Verifica delle esigenze formative espresse dai docenti attraverso i questionari somministrati dall'Istituto. 2) Ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio. 3) Individuazione ed organizzazione di corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti. Dall'analisi dei dati si rileva che sono prese in considerazione tutte le priorità per la formazione previste dal Miur. Sono previsti percorsi formativi promossi da Enti accreditati e dalla Rete di Ambito per la formazione nonché corsi promossi in autonomia dall'Istituto su tematiche quali l'inclusione, innovazione tecnologica, competenze di cittadinanza, nuovi ambienti di apprendimento e prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza favorendo la partecipazione e il coinvolgimento attivo ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEI COLLABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo

PIANO DI FORMAZIONE DEL DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA

PIANO DI FORMAZIONE DEL TECNICO DI LABORATORIO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line